

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "E. FERMI"-AVERSA

Prot. 0018793 del 28/08/2026

II (Uscita)

Al personale docente

Al D.s.g.a.

Al sito web/Albo elettronico d'Istituto

Comunicazione n°385

Oggetto: Attività propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico 2026/2027

1. Riunioni dei Dipartimenti disciplinari

Nell'ambito delle attività propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico 2026/2027, i Dipartimenti disciplinari sono convocati secondo il calendario e gli ordini del giorno di seguito indicati.

Il lavoro prende avvio dalle evidenze dell'autovalutazione, dagli esiti degli studenti e dalle difficoltà concretamente rilevate durante l'anno scolastico e all'Esame di Stato. L'obiettivo è tradurre l'analisi in poche priorità condivise e in scelte didattiche verificabili, che confluiranno nella programmazione disciplinare comune.

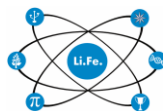
Prima sessione · Analisi delle evidenze e definizione delle priorità

Durata delle riunioni

I Dipartimenti convocati in ciascuna giornata inizieranno contemporaneamente i lavori alle ore 9:00 e li concluderanno alle ore 12:00. Le fasce riportate nelle tabelle indicano esclusivamente il periodo nel quale il Dirigente scolastico parteciperà alla riunione di ciascun Dipartimento. Prima dell'arrivo e dopo la conclusione dell'intervento del Dirigente, i lavori proseguiranno regolarmente sotto il coordinamento del responsabile di Dipartimento.

Giovedì 3 settembre 2026 · ore 9:00–12:00

Fascia di partecipazione del Dirigente	Dipartimento
9:00–10:00	Lettere
10:00–10:30	Inglese
10:30–11:30	Storia e Filosofia
11:30–12:00	Scienze motorie



Venerdì 4 settembre 2026 · ore 9:00–12:00

Fascia di partecipazione del Dirigente	Dipartimento
9:00–10:30	Matematica, Fisica e Informatica
10:30–11:00	Scienze naturali
11:00–12:00	Disegno, Storia dell'arte e IRC

Il senso del lavoro richiesto

La programmazione non costituisce un adempimento formale né un documento da predisporre esclusivamente perché richiesto. Essa è una delle espressioni più significative della professionalità docente, perché rende esplicite le scelte compiute collegialmente: quali apprendimenti si ritengono essenziali, attraverso quali percorsi si intende promuoverli, quali metodologie si vogliono utilizzare e in che modo sarà verificata l'efficacia del lavoro svolto.

Un documento molto articolato, se non viene utilizzato durante l'anno, non migliora la qualità della didattica. È invece utile una programmazione chiara, realistica e verificabile, alla quale i docenti possano tornare per confrontare quanto previsto con ciò che è stato effettivamente realizzato, leggere le difficoltà incontrate dagli studenti e rimodulare le strategie che non producono i risultati attesi.

Ai Dipartimenti non viene pertanto richiesto di riproporre automaticamente la programmazione dell'anno precedente o di compilare modelli in modo puramente formale, ma di assumere poche decisioni motivate e realmente condivise. La qualità della progettazione non si misura dal numero delle pagine, delle UDA o delle discipline formalmente coinvolte, bensì dalla coerenza tra evidenze di partenza, obiettivi, attività, metodologie, verifiche, criteri di valutazione e risultati osservati.

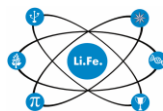
Dalla programmazione-documento alla programmazione-strumento

Programmare significa formulare ipotesi professionali, verificarle attraverso le evidenze e modificarle quando la realtà delle classi lo richiede. Gli eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto non costituiscono di per sé un'irregolarità, purché siano motivati dalle esigenze emerse, condivisi e documentati nei momenti di monitoraggio.

Ordine del giorno comune · 3 e 4 settembre

Prima sessione – Verifica della programmazione precedente e individuazione degli adeguamenti necessari

1. Rilettura della programmazione dipartimentale dell'a.s. 2025/2026 e verifica del suo effettivo svolgimento.



2. Individuazione delle parti della programmazione che hanno presentato maggiori difficoltà, tenendo conto degli apprendimenti degli studenti durante l'anno, delle carenze formative e delle sospensioni del giudizio, delle difficoltà emerse all'Esame di Stato, degli esiti delle prove comuni e, per i Dipartimenti interessati, dei risultati INVALSI del livello 13.
3. Individuazione delle competenze, dei nuclei disciplinari e degli obiettivi di apprendimento sui quali sono emerse le principali criticità.
4. Collocazione delle criticità nelle diverse annualità del percorso, per verificare se derivino da apprendimenti non sufficientemente consolidati negli anni precedenti.
5. Valutazione dell'efficacia delle metodologie, delle modalità di recupero e degli strumenti di verifica utilizzati nell'a.s. 2025/2026.
6. Confronto delle evidenze emerse con le priorità e gli obiettivi del RAV e del Piano di miglioramento.
7. Individuazione degli adeguamenti da apportare alla programmazione disciplinare comune per l'a.s. 2026/2027, con particolare riferimento alla progressione degli apprendimenti, agli obiettivi essenziali, alle metodologie, al recupero e consolidamento, alle verifiche e alla valutazione.
8. Predisposizione di una breve sintesi degli adeguamenti proposti, da utilizzare come base per la stesura della programmazione nella seconda sessione, e verbalizzazione.

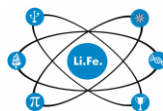
Prodotto atteso

Al termine della riunione ciascun Dipartimento predisporrà un quadro sintetico degli adeguamenti da apportare alla programmazione disciplinare comune per l'a.s. 2026/2027, indicando la competenza, il nucleo disciplinare o l'obiettivo interessato, l'evidenza e la criticità rilevata, l'annualità del percorso e l'adeguamento didattico proposto. Il documento costituirà la base operativa per la seconda sessione.

Competenza, nucleo disciplinare o obiettivo	Evidenza e criticità riscontrata	Annualità interessata	Adeguamento da inserire nella programmazione
<i>Da compilare nella scheda allegata</i>	<i>Da compilare nella scheda allegata</i>	<i>Da compilare nella scheda allegata</i>	<i>Da compilare nella scheda allegata</i>

Criterio operativo

L'analisi non dovrà tradursi in un elenco generico di criticità: ogni priorità sarà collegata a un'evidenza, a un punto preciso del percorso quinquennale e a un'azione didattica concretamente realizzabile e monitorabile.



Seconda sessione · Programmazione disciplinare comune

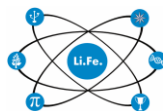
Lunedì 7 settembre 2026 · ore 9:00–12:00

Modalità di lavoro

Tutti i Dipartimenti si riuniranno contemporaneamente, senza la partecipazione del Dirigente scolastico. I lavori saranno coordinati dai responsabili di Dipartimento e prenderanno avvio dal quadro degli adeguamenti elaborato nella prima sessione. La riunione dovrà concludersi con l'approvazione collegiale della programmazione disciplinare comune, della proposta per il curriculum verticale di educazione civica e delle proposte relative ai docenti da inserire nei team e nei gruppi di lavoro dell'Istituto. Le successive declinazioni degli indirizzi, delle sperimentazioni e dei percorsi caratterizzanti saranno elaborate dai docenti interessati, assumendo la programmazione dipartimentale comune come quadro di riferimento.

Ordine del giorno

9. Esame del quadro degli adeguamenti elaborato nella prima sessione e individuazione delle modifiche da recepire nella programmazione disciplinare comune, sulla base delle evidenze considerate, delle criticità rilevate e delle priorità del RAV e del Piano di miglioramento.
10. Elaborazione della programmazione disciplinare comune per l'a.s. 2026/2027, con definizione delle competenze, dei nuclei fondanti, della progressione degli apprendimenti e degli obiettivi essenziali di ciascuna annualità, intesi come conoscenze, abilità e competenze indispensabili per la prosecuzione del percorso e da assumere come riferimento per la progettazione, le prove comuni e gli interventi di recupero e consolidamento. Nella stesura saranno considerate, se disponibili, le nuove Indicazioni nazionali per i Licei.
11. Definizione motivata dell'impianto della programmazione disciplinare, con indicazione della tipologia o delle tipologie prescelte – unità didattiche, moduli, UDA disciplinari, UDA interdisciplinari o forme integrate – e delle ragioni pedagogiche e didattiche della scelta. In caso di ricorso alle UDA, individuazione delle competenze da sviluppare, del compito o prodotto atteso, delle discipline effettivamente coinvolte, del contributo specifico di ciascuna, dei tempi, delle evidenze e dei criteri di valutazione.
12. Elaborazione della proposta del Dipartimento per il curriculum verticale di educazione civica, assumendo come riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per il secondo ciclo già definiti dalle Linee guida adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183. Il Dipartimento non dovrà formulare nuovi obiettivi, ma individuare quelli ai quali la disciplina può concorrere, precisandone la distribuzione lungo il quinquennio, i nuclei tematici, i possibili raccordi interdisciplinari, le attività o i prodotti e i criteri e strumenti di verifica e valutazione.
13. Individuazione delle disponibilità e formulazione delle proposte relative ai docenti da inserire nei team, nei gruppi di lavoro e nelle altre articolazioni operative dell'Istituto per l'a.s. 2026/2027, tenendo conto delle competenze professionali, delle esperienze maturate, dell'interesse manifestato e dell'esigenza di assicurare un'equilibrata distribuzione degli incarichi.
14. Approvazione collegiale dei documenti elaborati, definizione delle proposte del Dipartimento e verbalizzazione delle decisioni assunte.



Prodotti attesi

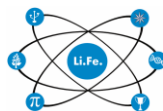
- la programmazione disciplinare comune per l'a.s. 2026/2027, articolata lungo il quinquennio e integrata con gli adeguamenti individuati nella prima sessione;
- la proposta del Dipartimento per il curriculum verticale quinquennale di educazione civica, destinata al successivo coordinamento a livello d'Istituto;
- l'elenco dei docenti disponibili a partecipare ai team e ai gruppi di lavoro, con l'indicazione dell'ambito proposto e delle eventuali competenze o esperienze pertinenti;
- il verbale della riunione.

Coerenza delle UDA

Non è richiesto un numero predeterminato di UDA per ciascun anno. Le UDA saranno previste soltanto quando consentano di sviluppare competenze attraverso attività significative, compiti autentici o prodotti verificabili. Nelle UDA interdisciplinari saranno coinvolte esclusivamente le discipline il cui apporto sia necessario, coerente con la rispettiva programmazione e riconoscibile nelle attività e nelle evidenze valutative. Non dovranno essere inserite tutte le discipline in modo automatico o meramente formale.

Struttura minima del documento finale

Sezione	Contenuto da definire collegialmente
Analisi di partenza	Evidenze considerate, difficoltà prioritarie e punti del percorso sui quali intervenire.
Curricolo	Competenze, nuclei fondanti, progressione quinquennale e obiettivi essenziali di ciascuna annualità, intesi come apprendimenti indispensabili per la prosecuzione del percorso.
Impianto della programmazione	Tipologia o tipologie adottate – unità didattiche, moduli, UDA disciplinari, UDA interdisciplinari o forme integrate – e motivazione della scelta in rapporto agli apprendimenti da sviluppare.
Didattica	Metodologie condivise, azioni prioritarie, recupero, consolidamento e potenziamento.
UDA eventualmente previste	Competenze, compito o prodotto, annualità, discipline effettivamente coinvolte, contributo specifico di ciascuna, tempi, evidenze e criteri di valutazione.
Verifica e valutazione	Prove comuni, compiti autentici, rubriche condivise e pratiche di valutazione per l'apprendimento.
Educazione civica	Contributo della disciplina ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento del secondo ciclo già definiti dalle Linee guida adottate con D.M. n. 183/2024; distribuzione lungo il quinquennio, attività, prodotti, raccordi interdisciplinari ed evidenze per la valutazione.



Sezione	Contenuto da definire collegialmente
Monitoraggio	Indicatori, tempi e modalità di verifica dell'efficacia delle azioni.

Le proposte relative ai team dovranno essere formulate previa acquisizione della disponibilità degli interessati. Esse non costituiscono designazione né conferimento dell'incarico, ma saranno utilizzate per la successiva composizione dei gruppi da parte degli organi o dei soggetti competenti. Il responsabile di Dipartimento potrà procedere successivamente alla sola revisione formale dei documenti, senza modificare le decisioni assunte collegialmente.

CONVOCAZIONE DELLE RIUNIONI DI PROGETTAZIONE

Indirizzi e percorsi caratterizzanti · a.s. 2026/2027

Nell'ambito delle attività propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico 2026/2027, sono convocate le riunioni di progettazione degli indirizzi e dei percorsi caratterizzanti dell'Istituto, secondo il calendario di seguito indicato.

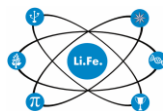
Gli incontri non sono finalizzati alla predisposizione di ulteriori progetti o alla riproduzione della programmazione disciplinare comune già elaborata dai Dipartimenti. Il lavoro dovrà chiarire in che modo l'appartenenza a ciascun indirizzo o percorso incida concretamente sulla didattica ordinaria, sulle esperienze proposte agli studenti e sulle modalità di verifica e valutazione.

Finalità del lavoro

Ciascun gruppo definirà le linee didattiche e valutative che rendono riconoscibile il percorso: ruolo del laboratorio, valorizzazione del metodo scientifico e delle discipline STEM, modalità di valutazione, impiego consapevole dell'intelligenza artificiale e progressivo sviluppo delle esperienze nelle diverse annualità. Le decisioni dovranno essere realistiche, coerenti con le risorse disponibili e riferite alle classi effettivamente coinvolte.

Calendario

Data	Orario	Indirizzo o percorso
Martedì 8 settembre 2026	8:30–10:30	Quadriennale TrED · Cambridge International · Percorso Biomedico (in contemporanea, in aule distinte) - Percorso sperimentale di Robotica e Intelligenza artificiale



Data	Orario	Indirizzo o percorso
Martedì 8 settembre 2026	10:45–12:45	Liceo scientifico ordinamentale
Mercoledì 9 settembre 2026	8:30–10:30	Liceo scientifico – opzione Scienze applicate
Mercoledì 9 settembre 2026	10:45–12:45	Matematico Potenziato e Liceo Matematico

Le riunioni si svolgeranno presso la sede di Aversa. L'assegnazione delle aule sarà resa nota all'ingresso dell'Istituto.

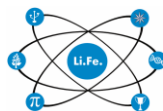
Partecipazione e coordinamento

Parteciperanno a ciascun incontro i docenti dei Consigli delle classi interessate. I lavori saranno coordinati dai rispettivi responsabili di indirizzo o di percorso. Per il Matematico Potenziato e il Liceo Matematico si svolgerà un unico incontro, coordinato da un unico referente, al fine di valorizzare e condividere le esperienze maturate, ferma restando la distinta configurazione dei due percorsi.

Il percorso sperimentale di Robotica e Intelligenza artificiale, attivo soltanto nelle classi interessate dell'opzione Scienze applicate, è convocato autonomamente e non coincide con la riunione generale dell'indirizzo.

Ordine del giorno comune

1. Bilancio dell'attuazione dell'indirizzo o del percorso nell'a.s. 2025/2026, attraverso il confronto tra le caratteristiche dichiarate, quanto programmato e le esperienze effettivamente realizzate nelle classi; individuazione degli aspetti efficaci, di quelli attuati solo parzialmente o non realizzati e delle relative cause.
2. Definizione delle linee didattiche e valutative dell'indirizzo o del percorso per l'a.s. 2026/2027, con riferimento alle seguenti dimensioni: ruolo e incidenza dell'attività laboratoriale; valorizzazione del metodo scientifico; valorizzazione delle discipline STEM; modalità di verifica e valutazione; impiego consapevole dell'intelligenza artificiale.
3. Declinazione delle scelte nelle classi e nelle diverse annualità del percorso, precisando quali esperienze saranno proposte, quali discipline saranno effettivamente coinvolte e quale sviluppo progressivo si intende assicurare agli apprendimenti e all'autonomia degli studenti.
4. Individuazione delle condizioni necessarie per rendere attuabili le scelte condivise, con riferimento a laboratori, spazi, tempi, compresenze (madrelingua percorso Cambridge o compresenza docente cilil con docente di lingua valido per le classi quinte), interventi esterni, coordinamento tra docenti, documentazione delle attività e ulteriori esigenze organizzative.



5. Condivisione delle linee didattiche e valutative definite dal gruppo e verbalizzazione delle decisioni assunte.

Criteri per il confronto

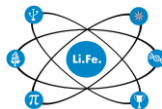
Le attività interdisciplinari e le UDA saranno previste soltanto quando necessarie agli obiettivi del percorso e con il coinvolgimento delle discipline realmente interessate. Il gruppo dovrà privilegiare decisioni capaci di orientare il lavoro quotidiano: frequenza e funzione delle esperienze laboratoriali, rapporto tra teoria e pratica, caratteristiche delle prove, criteri di valutazione, progressione delle richieste e modalità di documentazione del lavoro personale degli studenti.

Questioni da definire

Dimensione	Decisione richiesta al gruppo
Laboratorio	Quale spazio avrà nella didattica; con quale frequenza e per quali apprendimenti sarà utilizzato; come saranno osservati e valutati processo, metodo e risultato.
Metodo scientifico e STEM	Come saranno resi sistematici il passaggio dall'osservazione alla formulazione di ipotesi, la sperimentazione, la raccolta e l'analisi dei dati, la costruzione di modelli e l'interpretazione argomentata dei risultati; quali raccordi disciplinari saranno realmente funzionali.
Valutazione	Quale incidenza avranno le attività caratterizzanti; quali prove affiancheranno quelle tradizionali; come saranno valutati processo, prodotto, capacità di argomentazione e progressiva autonomia dello studente.
Intelligenza artificiale	Per quali finalità potrà essere utilizzata come oggetto di studio o strumento di lavoro; come saranno garantiti trasparenza, uso critico delle fonti, autorialità e rielaborazione personale degli elaborati.
Progressione	Come le esperienze, le richieste e le forme di valutazione evolveranno nelle diverse annualità, anche in funzione di una preparazione graduale e consapevole all'Esame di Stato.

Esito della riunione

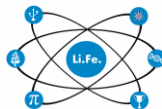
Le decisioni assunte saranno riportate nel verbale e nella scheda allegata "Linee didattiche e valutative dell'indirizzo o del percorso". Le linee comuni saranno successivamente declinate nelle programmazioni delle singole classi, tenendo conto del livello di partenza degli studenti e delle attività effettivamente realizzabili, senza riprodurre la programmazione dei Dipartimenti.



Il verbale e le linee didattiche e valutative saranno trasmessi al Dirigente scolastico entro venerdì 11 settembre 2026.

Il Dirigente scolastico
Prof.^{ssa} Adriana Mincione

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e
successive modificazioni e integrazioni.*

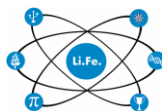


ALLEGATO 1 Dipartimenti

Piano operativo dell'indirizzo o del percorso

Indirizzo o percorso	
Responsabile	
Data della riunione	

1. Bilancio dell'esperienza



Attività e pratiche risultate efficaci	
Attività attuate parzialmente o non realizzate e relative cause	
Aspetti da consolidare, migliorare o innovare	

2. Priorità per l'a.s. 2026/2027

Priorità	Motivazione in relazione all'identità dell'indirizzo o del percorso
1	
2	

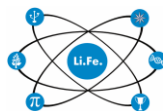
3. Azioni comuni caratterizzanti

Azione n. 1

Azione, finalità e priorità cui risponde	
Classi e discipline effettivamente coinvolte	
Periodo e docente/i coordinatore/i	
Prodotto, risultato o altra evidenza attesa	

Azione n. 2

Azione, finalità e priorità cui risponde	
Classi e discipline effettivamente coinvolte	
Periodo e docente/i coordinatore/i	



Prodotto, risultato o altra evidenza attesa	
--	--

Azione n. 3

Azione, finalità e priorità cui risponde	
Classi e discipline effettivamente coinvolte	
Periodo e docente/i coordinatore/i	
Prodotto, risultato o altra evidenza attesa	

4. Attuazione nelle classi

Azione	Consigli di classe interessati	Modalità di inserimento nella programmazione
1		
2		
3		

5. Verifica dell'attuazione

Momento	Evidenze da considerare	Esito ed eventuali rimodulazioni
Intermedio		
Conclusivo		

ALLEGATO 1 Indirizzi e percorsi caratterizzanti

Linee didattiche e valutative dell'indirizzo o del percorso

Codice Min.: **CEPS02000T**

Codice fiscale: C.F. e P.I. **81000510610**

Codice univoco di fatturazione: **UF1DNS**

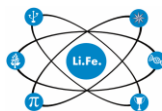
Via Enrico Fermi, 5 - 81031 Aversa (CE)

Email: **ceps02000t@istruzione.it**

Email PEC: **ceps02000t@pec.istruzione.it**

Tel: **081/5020007**

www.liceofermiaversa.edu.it



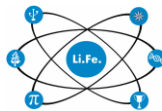
Indirizzo o percorso	
Responsabile	
Data della riunione	

1. Bilancio dell'esperienza

Elementi caratterizzanti effettivamente realizzati	
Aspetti attuati parzialmente o non realizzati e relative cause	
Scostamenti tra quanto dichiarato, programmato e realizzato	

2. Linee didattiche e valutative per l'a.s. 2026/2027

Dimensione	Scelte condivise	Declinazione nelle classi e nelle annualità
Attività laboratoriale		
Metodo scientifico e discipline STEM		
Verifica e valutazione		
Intelligenza artificiale		
Progressione del percorso		



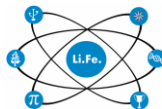
3. Declinazione operativa nelle classi

Riportare soltanto le esperienze che rendono riconoscibile il percorso e che saranno effettivamente realizzate. Non è necessario coinvolgere tutte le discipline né ricondurre ogni attività a un'UDA.

Classe	Esperienza caratterizzante	Discipline coinvolte	Periodo	Modalità di verifica	Esigenze organizzative

4. Condizioni di attuazione e coordinamento

Spazi, laboratori, tempi e risorse necessari	
Forme di coordinamento e documentazione	
Docenti incaricati di curare gli aspetti organizzativi	



**LICEO SCIENTIFICO
ENRICO FERMI
AVERSA**



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*



**L I C E O
T R E D**

CAMBRIDGE
International Education
Cambridge International School

Codice Min.: **CEPS02000T**

Codice fiscale: C.F. e P.I. **81000510610**

Codice univoco di fatturazione: **UF1DNS**

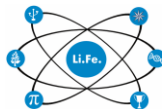
Via Enrico Fermi, 5 - 81031 Aversa (CE)

Email: **ceps02000t@istruzione.it**

Email PEC: **ceps02000t@pec.istruzione.it**

Tel: **081/5020007**

www.liceofermiaversa.edu.it



ALLEGATO 1

Quadro degli adeguamenti alla programmazione disciplinare comune

Dipartimento	
Data e responsabile	

Adeguamenti proposti

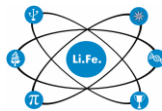
Competenza, nucleo disciplinare o obiettivo	Evidenza e criticità riscontrata	Annualità interessata	Adeguamento da inserire nella programmazione

Metodologie, pratiche didattiche e strumenti di verifica risultati efficaci

--

Osservazioni utili per il secondo incontro

--



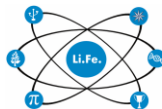
ALLEGATO 2

Disponibilità e proposte per team e gruppi di lavoro

Dipartimento	
Data e responsabile	

La scheda dovrà essere compilata esclusivamente per i docenti che abbiano espresso la propria disponibilità. Le indicazioni formulate dal Dipartimento costituiscono proposte e non comportano designazione o conferimento dell'incarico.

Team o gruppo di lavoro	Docente/i disponibile/i	Competenze o esperienze pertinenti
Curricolo verticale di educazione civica		
Formazione Scuola-Lavoro		
Orientamento in ingresso		
Erasmus+ e internazionalizzazione		
INVALSI		
Inclusione, bullismo e cyberbullismo		
Sperimentazione sulle competenze non cognitive e trasversali – “Oltre le conoscenze”		
Didattica decentrata		
Metodologia CLIL		
Intelligenza artificiale e innovazione didattica		
Formazione del personale		
Elaborazione delle prove comuni e parallele		
Verifica della documentazione didattica		



**LICEO SCIENTIFICO
ENRICO FERMI
AVERSA**



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*



**L I C E O
T R E D**

CAMBRIDGE
International Education
Cambridge International School

Codice Min.: **CEPS02000T**

Codice fiscale: C.F. e P.I. **81000510610**

Codice univoco di fatturazione: **UF1DNS**

Via Enrico Fermi, 5 - 81031 Aversa (CE)

Email: **ceps02000t@istruzione.it**

Email PEC: **ceps02000t@pec.istruzione.it**

Tel: **081/5020007**

www.liceofermiaversa.edu.it